

Preventivi on.line e preventivatori c.d. indipendenti

Fra trasparenza e comparazione: opportunità e rischi
(anticompetitivi)

Avv. Domenico Bonaccorsi di Patti

Premessa 1/2

Fra trasparenza e comparazione: opportunità e rischi (anticompetitivi)

1. Opportunità: la trasparenza e la comparazione come incentivi alla mobilità della clientela (soprattutto rispetto a prodotti come la RCAuto); il comunicato stampa dell'AGCM relativo all'indagine conoscitiva IC42 nel 2013, sottolineava come fosse necessario «facilitare la mobilità' tra una compagnia e l'altra, introducendo sistemi di confronto semplici»
2. Rischi di creare un circuito informativo, quando l'accesso alla comparazione può essere veicolo di scambio di dati che può assumere (date alcune condizioni) una **potenziale connotazione anticompetitiva**: l'AGCM ha aperto un'istruttoria per presunta intesa restrittiva della concorrenza con provvedimento dell'11.5.2021 (il termine dell'istruttoria è fissato al 1.10.2022 – caso AGCM I856 - Comparatori di prezzo/scambio di informazioni polizze rca)
3. In epoca di pandemia «Lo scambio di informazioni avrebbe avuto luogo anche durante il periodo del primo lockdown imposto dal Governo per contrastare il diffondersi del virus Covid-19, **in modo da evitare che la drastica riduzione del traffico dei veicoli causato dalle misure di confinamento inducesse le compagnie a praticare sconti sui premi ritenuti eccessivamente elevati**».

Premessa 2/2

- Qualche ricordo dal recente (?) passato: la trasparenza come valore procompetitivo e l'obbligo di pubblicità dei premi (l. 57/2001);
- La comparazione come spinta alla competizione (riviste specializzate di settore e mystery shopping, pubblicità comparativa)
- La vendita diretta e i preventivi on.line delle imprese di assicurazione tradizionali (un'ibridazione?)
- I comparatori on.line (svolgono «il servizio di preventivazione e intermediazione»)
- Il preventivatore pubblico («É un'applicazione web, realizzata attraverso i finanziamenti del MISE (fondi a vantaggio dei consumatori - Art. 148 L. 388/2000), che ti consente di confrontare i costi delle coperture r.c. auto offerte dalle imprese assicurative operanti in Italia»). Regolamento IVASS in corso di pubblicazione.

Le funzioni dei comparatori

La definizione di comparatore si ottiene – quasi per differenza – dalla descrizione del preventivatore pubblico, proposta dal sito IVASS (al link <https://www.preventivass.it/info>):

«Il preventivatore pubblico **non svolge alcun ruolo di intermediazione** tra consumatori e imprese assicurative.

A **differenza degli altri comparatori commerciali**, il preventivatore pubblico:

- **non percepisce alcuna provvigione** in caso di sottoscrizione della polizza;
- consente di **comparare le offerte di tutte le imprese assicurative** operanti in Italia. I comparatori commerciali invece offrono solo i preventivi delle imprese di cui sono intermediari;
- consente la comparazione tra **preventivi riferiti al contratto base r.c. auto**».
- Il servizio di comparazione deve seguire le regole contenute nell'art. 80, reg. IVASS, n. 40 del 2 agosto 2018

I comparatori e alcuni temi di discussione

- Le interferenze con le disposizioni in tema di distribuzione assicurativa (cfr. la descrizione – ampia – dell'attività di distribuzione assicurativa fornita dall'art. 106 c. ass. – cfr. ad es. Corrias, 2018)
- Le interferenze con le disposizioni in tema di pubblicità ingannevole (in particolare, l'applicazione dell'art. 4, d.lgs. 145/2007)
- Le interferenze con le disposizioni in tema di pratiche commerciali scorrette
- Le interferenze con le disposizioni in tema di tutela dei dati personali
- Le interferenze con le disposizioni in tema di disciplina antimonopolistica

Le interferenze con le disposizioni in tema di pratiche commerciali scorrette

- Alcuni casi recentemente esaminati dall'AGCM:
- Il caso T. (procedimento PS11710):
 - **Condotta A):** assenza di informativa circa il trasferimento dei dati dei clienti dalle Compagnie *partner* a T., e il loro utilizzo a fini commerciali.
 - **Condotta B):** informazioni rese al consumatore in merito ai criteri di selezione delle polizze proposte (i clienti non hanno alcuna cognizione dell'effettiva rappresentatività delle compagnie di assicurazioni RC Auto oggetto di preventivazione. Sull'APP e sul sito sono unicamente riportati i loghi dei *partner*, ma alcuni di essi (*[Omissis]* e *[Omissis]*) sono dei meri intermediari assicurativi che agiscono come agenti mandatari di non individuate "Compagnie emittenti". Inoltre, non vi è alcuna informazione sui criteri ed i parametri in base ai quali è selezionato il preventivo proposto).
- Il caso F.it (procedimento PS11856) - Condotte relative alle polizze assicurative RC Auto: **d)** con riguardo alle polizze RC Auto di P. A. S.p.A. non verrebbero indicate le caratteristiche di tale soggetto e, in particolare, non verrebbe chiarito ai consumatori che si tratta di un'agenzia di intermediazione di prodotti assicurativi e non di una compagnia, e che essa colloca alcune polizze basate sul sistema del risarcimento in forma indiretta.

Le interferenze con le disposizioni in tema di disciplina antimonopolistica

- La comparazione come veicolo per lo scambio di informazioni fra compagnie quale violazione delle disposizioni antimonopolistiche
- Il caso AGCM I856 - Comparatori di prezzo/scambio di informazioni polizze rca – l'AGCM ha aperto un'istruttoria per presunta intesa restrittiva della concorrenza con provvedimento dell'11.5.2021 (il termine dell'istruttoria è fissato al 1.10.2022).

Le interferenze con le disposizioni in tema di disciplina antimonopolistica

- Oggetto del procedimento sono i comportamenti delle principali **società attive nel mercato italiano dei servizi di comparazione di polizze assicurative nonché i comportamenti della maggior parte delle principali imprese assicurative** presenti anche sulle piattaforme di comparazione le quali, almeno dal 2012, avrebbero coordinato le proprie strategie commerciali nella vendita diretta di polizze RCA, praticando ai consumatori finali **sconti attenuati** grazie alla **conoscenza reciproca delle condizioni di vendita offerte sui portali di comparazione**.

Le interferenze con le disposizioni in tema di disciplina antimonopolistica

- Attraverso un **intenso e regolare scambio di informazioni strategiche** relative alle condizioni economiche di vendita diretta delle polizze RCA. In particolare, le parti avrebbero, costantemente e con regolarità, con modalità che sono cambiate nel tempo, **scambiato informazioni sensibili, attraverso la condivisione di *report* elaborati e distribuiti dalle società di comparazione di prezzo**, riguardanti, tra l'altro, il posizionamento dei concorrenti sui portali di comparazione, la differenza con il premio quotato dai concorrenti, i dati dei consumatori e quelli dei preventivi (cfr. linee guida UE sulle intese orizzontali e prima ancora caso I377 AGCM del 2000).
- Tali scambi avvenivano con cadenza periodica regolare e venivano discussi, tra i comparatori e le singole imprese assicurative, anche durante apposite sessioni di *business review*. **Lo scambio di informazioni avrebbe avuto luogo anche durante il periodo del primo *lockdown* imposto dal Governo per contrastare il diffondersi del virus Covid-19, in modo da evitare che la drastica riduzione del traffico dei veicoli causato dalle misure di confinamento inducesse le compagnie a praticare sconti sui premi ritenuti eccessivamente elevati.**

Le interferenze con le disposizioni in tema di disciplina antimonopolistica

- Lo scambio di informazioni in cui sarebbe consistita l'intesa segnalata, si è altresì caratterizzato per il coinvolgimento delle **principali società di comparazione di prezzo, le quali avrebbero elaborato e distribuito con cadenza periodica i *report*** contenenti le informazioni sensibili da un punto di vista concorrenziale.
- Nella vendita diretta di polizze RCA il ruolo di tali operatori è divenuto di primario rilievo in quanto in media **i consumatori, prima di procedere all'acquisto, sono soliti confrontare i vari prodotti assicurativi mediante la formulazione di richieste di preventivo per il tramite dei portali *online* gestiti dai comparatori di prezzo.**

conclusioni

- La trasparenza e la comparazione come motori della concorrenza e l'eterogenesi dei fini?